



Nota alle proposte Bluebell Partners Ltd

In data 24 aprile 2020, il socio Bluebell Partners Ltd (“**Bluebell**”), titolare di n. 25 azioni di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., ha formulato due proposte di delibera in ordine al promovimento dell’azione sociale di responsabilità: la prima, nei confronti degli *ex* amministratori Alessandro Profumo e Fabrizio Viola (“*Proposta n. 1*”) e, la seconda, nei confronti degli attuali amministratori Stefania Bariatti, Marco Morelli, Antonino Turicchi, Fiorella Kostoris e Maria Elena Cappello (“*Proposta n. 2*”).

La Banca ha pubblicato sul proprio sito alla sezione “*Corporate Governance – Assemblee azionisti e CdA*” il testo integrale delle proposte e due allegati per conto di Bluebell, dell’Ing. Giuseppe Bivona. E’ opportuno segnalare che esistono fondate ragioni per ritenere che entrambe le proposte (pur ciascuna con le proprie specificità e i propri tratti distintivi) siano inammissibili e non soddisfino i criteri previsti dall’ordinamento per la loro presentazione.

Da un lato, è pacifico che il socio Bluebell non dispone di una partecipazione che consenta di richiedere ai sensi dell’art. 126-*bis* TUF l’integrazione dell’ordine del giorno. Dall’altro, entrambe le proposte non rispettano il disposto dell’art. 2393, 2° comma, del codice civile, che, per poter porre in discussione l’azione di responsabilità nei confronti degli amministratori in occasione dell’assemblea chiamata a discutere del bilancio, richiede che vengano identificate delle condotte specifiche (per tali dovendosi intendere i “*fatti di competenza dell’esercizio cui si riferisce il bilancio in discussione*” ex art. 2393, 2° comma, cod. civ.) poste in essere nel corso dell’ultimo esercizio dagli amministratori nei cui confronti è proposta l’azione.

Ciononostante, il Consiglio di amministrazione della Banca ha ritenuto, in uno spirito di assoluta trasparenza (tenuto conto che la proposta riguarda anche componenti dell’attuale CdA) e nel solco di quanto fatto in passato, di consentire comunque all’assemblea di esprimersi su entrambe le proposte, con riferimento alle quali è opportuno segnalare quanto segue:

- (a) Bluebell è titolare di n. 25 azioni di Banca MPS per un controvalore, agli attuali corsi di Borsa, di Euro 27,75. A fronte di tale simbolico investimento azionario, risulta invece che l’Ing. Bivona (*partner* e legale rappresentante di Bluebell) operi da anni quale consulente di fondi internazionali che hanno convenuto in giudizio Banca MPS formulando domande risarcitorie per importi significativi. In tali giudizi si discutono molte delle questioni oggetto delle proposte di azioni di responsabilità e in quella sede la Banca ha formulato le proprie difese, dimostrando la correttezza del proprio operato. Pur avendo l’Ing. Bivona un “*interesse...di natura professionale*” nelle vicende relative alla Banca, non sono stati resi noti i termini e le condizioni del rapporto di consulenza tra lo stesso e i fondi in questione;
- (b) dal 2016 (con l’unica eccezione del 2017), Bluebell (ogni volta rappresentato in assemblea dall’Ing. Giuseppe Bivona) ha proposto (sostanzialmente sui medesimi temi e con contenuti in larga parte sovrapponibili) ben sei richieste di azioni di responsabilità (quattro nei confronti degli *ex* amministratori Viola e Profumo e due nei confronti di alcuni esponenti dell’attuale Consiglio di amministrazione). L’assemblea della Banca ha sempre respinto tali proposte a larghissima maggioranza;
- (c) in particolare, con riferimento alle due proposte oggetto della richiesta che si commenta, esse si reggono (salvi dettagli e sfumature di minor conto) sulle medesime contestazioni che erano state poste alla base delle proposte di azione di responsabilità formulate da Bluebell (per il tramite dell’Ing. Giuseppe Bivona) in occasione dell’assemblea dell’11 aprile 2019 per

l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 nei confronti degli *ex* amministratori Alessandro Profumo e Fabrizio Viola e, per titoli diversi, nei confronti degli attuali amministratori Stefania Bariatti, Marco Morelli, Antonino Turicchi, Fiorella Kostoris e Maria Elena Cappello. Entrambe le proposte sono state respinte con oltre il 99% dei voti;

- (d) l'Ing. Bivona è stato condannato dal Tribunale di Roma, nel dicembre 2018, per avere reso dichiarazioni diffamatorie nei confronti della Banca (l'Ing. Bivona è ricorso in appello avverso tale pronuncia).

Poiché si è in presenza della reiterazione di proposte già ampiamente illustrate ai soci e sistematicamente respinte dall'assemblea, non si ritiene di dover commentare le ormai note contestazioni di Bluebell, salvo solo ricordare che gli azionisti a larghissima maggioranza hanno mostrato di non ritenerle condivisibili, con ciò confermando sotto ogni profilo la correttezza (che qui si ribadisce) dell'operato dell'attuale Consiglio di amministrazione.

Quanto precede vale anche con riferimento agli arbitrari e infondati rilievi sulla pretesa inadeguatezza degli accantonamenti (tema pure già valutato lo scorso anno dall'Assemblea) in relazione alle vertenze legali iscritti nel bilancio d'esercizio 2019 che, si ricorda, sono stati effettuati con l'ausilio di consulenti esterni e con la costante verifica della società incaricata della revisione legale dei conti della Banca, nel rispetto dei principi contabili internazionali, e in costante coordinamento con le Autorità di Vigilanza.